Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683-869

I LETTORI COLLABORANO CON I CRONISTI

Allagamenti a Villa Gordiani

Campo sportivo per Torpignattara

Turni scolastici — Promesse per Centocelle — I trasporti tra la città e Fregene — Il prezzo dell'olio e le pigioni dell'I.C.P.

Cara *Unità*,
siamo un gruppo di abitanti del lotto IX di Villa dei Gordiani. Vogliamo far presente che il criterio con cui sono stati costruiti questi dieci fabbricati, tutti lungo una linea, in fila, è assai discutibile. Le strade laterali sono sollevate un metro e dieci centimetri più su del piano dei fabbricati, ed il piano terreno è sollevato da terra di circa 20 centimetri. Inoltre, nei cortili che sono lunghi 90 metri, ci sono due tombini. Durante l'ultimo temporale tutte le famiglie dei piani terreni erano assai preoccupate perchè sarebbe stato sufficiente che l'acqua si abbattesse con più violenza per arrivare a invadere le case di una sessantina di famiglie. Ci domandiamo: ma il Comune di Roma, prima di approvare il progetto di queste case, non ha tenuto presente l'acqua e i temporali? Speriamo che il Comune voglia prendere dei provvedimenti. In particolare queste sessanta famiglie, che sono le più esposte, chiedono di essere trasferite in appartamenti più sicuri e che non siano alla mercè delle acque.

Un gruppo di abitanti del lotto IX di Villa dei Gordiani

In effetti, in seguito ai recenti temporali alcuni stabili sono stati allagati. Perchè non si comincia con il disporre numerosi altri tombini di scarico e col regolare il deflusso delle acque piovane?

Campo sportivo

Cara *Unità*,
da vario tempo il quartiere di Torpignattara reclama una attrezzatura sportiva adeguata alle esigenze dei giovani. Il solo campo sportivo esistente è di proprietà privata e quindi non è accessibile ai giovani. Comunque è sprovvisto di palestre ginniche (lotta, boxe, eccetera). Anzi, l'unica che c'è, resta inutilizzata da vari anni. Le autorità hanno risposto sempre evasivamente alle sollecitudini della Consulta popolare e di altre organizzazioni democratiche. Non essendovi campi e palestre, è facile immaginare che cosa diventino le strade del quartiere, specialmente nelle ore pomeridiane; quando ragazzi di ogni età si mettono a giocare a palla. Per questo fatto gli incidenti stradali sono all'ordine del giorno. Continue scenate succedono per la reazione delle famiglie che abitano in case sotto le quali si improvvisano i campi di svago. I giovani di Torpignattara chiedono a gran voce un campo sportivo.

Pietro Verrecchia

Turni scolastici

Cara *Unità*,
malgrado i passi compiuti presso le autorità dalla consulta popolare e dai partiti democratici, il quartiere di Torpignattara ancora ha una serie di problemi, più o meno vitali, insoluti e che pertanto preoccupano e provocano un vivo disagio tra la popolazione. Mi limiterò soltanto ad accennare ad alcuni di essi. Un gran numero di strade è ancora in uno stato deplorevole. Non c'è un bagno pubblico. Ancora siamo lontanj dalla possibilità di poter avere un mercato coperto. Manca un ufficio postale centrale. Non c'è una delegazione. Il problema della scuola è grave. Le scuole sono sovraffollate. Mio figlio, farò solo questo caso, va a scuola un giorno sì ed un giorno no, e una volta la mattina e un'altra il pomeriggio, alla scuola di avviamento professionale «F. Baracca», perchè non ci sono sufficienti aule. Quando si potranno risolvere questi problemi che ci angustiano tanto?

Luigi Strani

Mercato a Centocelle

Cara *Unità*,
dopo sette anni di amministrazione democristiana si vedono cose sempre più insospettate e inaudite. Durante questo periodo il Sindaco non ha fatto nulla a Centocelle, malgrado tante promesse elettorali. Ti voglio segnalare l'ultima assurdità, che ci capita. In via delle Acacie, nel tratto da via dei Castani alla Marrana, è stato istituito da circa tre mesi un mercatino di alcune bancarelle e sono stati conseguentemente messi i cartelli di divieto di transito. Come conseguenza, i vigili urbani fanno un sacco di contravvenzioni, in quanto che via delle Acacie è senza sbocco e gli automezzi di vario genere sono costretti a passare, malgrado il divieto, e quindi a subire le contravvenzioni, proprio perchè non esiste nessun tratto di strada per poter uscire da quella trappola. Perchè, piuttosto, non si fa il mercato coperto in piazza dell'Iris? Perchè la Giunta non fa collegare (e pavimentare) via delle Azalee con via Frassini? Perchè non si pavimentano via delle Orchidee e via dei Gelsi, decongestionando il tanto difficile traffico in via dei Castagni?

Franco Casale

Fregene

Cara *Unità*,
dopo l'assorbimento di un'altra linea concorrente, l'autoservizio SAR Roma-Lido di Fregene regola le partenze e gli arrivi, nonchè il costo dei biglietti, con criteri che appaiono arbitrari. Fregene, prossimamente, con l'attuazione del cavalcavia, si ravvicinerà di 7 chilometri a Roma. La vicinanza con la Capitale sta trasformando Fregene in un luogo di residenza per i romani. La autolinea in parole per soli 32 chilometri percepisce ben 200 lire, e per il tratto dalla stazione ferroviaria di Maccarese a Fregene Sud, appena 10 chilometri, ben 70 lire. Inoltre la prima corsa, delle 6,30, non si effettua più alla rotonda di Fregene Sud bensì dal piazzale Marina, distante quasi tre chilometri. La corsa delle 16,30 da Roma è stata soppressa senza neanche preavvisare il pubblico. Queste due corse, da e per Fregene Sud, vitali per gli operai e gli studenti, è indispensabile che siano quanto prima ripristinate.

Lino Jovino Palmieri

Olio alle stelle

Cara *Unità*,
torno proprio ora dalla spesa di sabato sera. Al mercato, per strada, nelle botteghe, persino sul tram non si parla d'altro, noi donne, che di questo esagerato, impossibile aumento del prezzo dell'olio. Nel giro di alcune settimane l'olio è salito da 400 a 750 lire ed oltre. Come si può pagar tanto un elemento così importante per la nostra cucina? Se chiedi qualcosa a chi la sa lunga, ti risponde: «Non si trova olio». Ma non si trova propria sul serio, o sarà pure questa una speculazione dei soliti monopolisti che si accaparrano a tempo debito questo prodotto, quando costa poco, per poi rivenderlo, dopo che l'hanno razziato, quasi il doppio? Come è possibile che le autorità comunali e governative non intervengono?

dottor. A. Fanti

Le cause dell'incredibile aumento dell'olio sono note e sono quelle segnalate dal lettore. Nota è anche l'insensibilità del governo dinanzi a questa assillante questione che ha aggravato il bilancio delle famiglie.

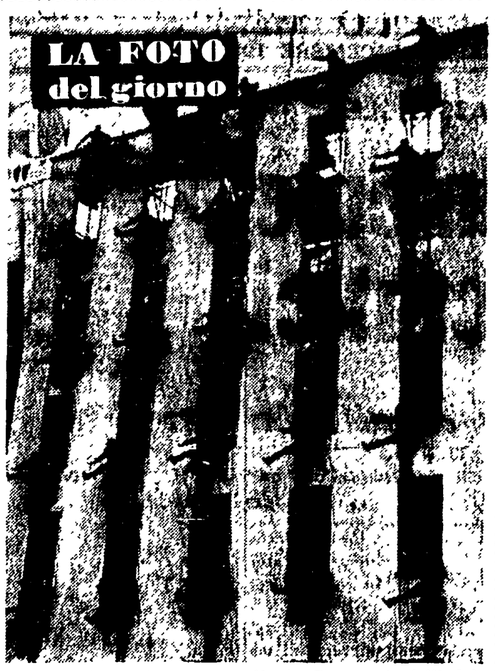
Fitti "popolari"

Cara *Unità*,
gli inquilini delle nuove costruzioni dell'I.C.P. al Casilino II pensano che i funzionari di questo Istituto si siano completamente dimenticati l'origine e la funzione delle «Case popolari». Fitti impossibili! Una camera, con cucina e ingresso, 14.140 lire di pigionel Due camere, cucina e ingresso, 20 mila e rotti. Ma la Direzione dell'ICP non si rende conto che la maggioranza degli inquilini sono fortunati se hanno un salario di 40 o al massimo 49 mila lire? E allora come si può ammettere che un padre di famiglia possa decurtare il suo bilancio del 40 o 50 per cento per pagare la pigione? L'ing. Lombardi queste cose proprio non le capisce? Quasi il cento per cento degli inquilini stanno sottoscrivendo una petizione per richiedere la riduzione dei fitti, ripeto, impossibili.

Giuseppe D'Alessandro

Le alte pigioni di certe cosiddette case «popolari» rasentano ormai le pigioni del mercato libero. In questo modo viene meno la funzione calmieratrice e di effettivo aiuto che questo particolare tipo di edilizia dovrebbe rappresentare per i cittadini meno abbienti.

LA FOTO del giorno



Ieri mattina, nella caserma di via Genova, i vigili del fuoco hanno eseguito un programma di esercitazioni in occasione della festa del Corpo. Ecco uno degli esercizi compiuti dai Vigili

UNA PROPOSTA DI MAMMUCARI AL CONGRESSO DEGLI ELETTRICI

L'ACEA e la SRE debbono impiantare una centrale elettrica atomica in città

Decentramento dei servizi centrali attraverso uffici periferici — Il capitale della S.R.E. e i profitti — Mobilitazione permanente contro i monopoli — L'ACEA e le fonti di energia

Si sono svolti ieri, nei locali dell'Associazione artistica internazionale, i lavori del quinto Congresso provinciale del sindacato elettrici aperti dalla relazione del compagno Bruno Caprioli, segretario provinciale della categoria.

La relazione di Caprioli ha posto la necessità di vedere la lotta degli elettrici sotto il profilo di una mobilitazione permanente contro i monopoli e, nel caso specifico, contro la SRE, filiale della Centrale.

La SRE è passata da un capitale sociale di tre miliardi, nel 1946, a 26 miliardi e 200 milioni nel 1954, mentre i suoi utili ufficiali hanno fatto analogamente un enorme balzo in avanti: 260 milioni nel 1943 e 2 miliardi e 207 milioni nel '54.

Alla luce di questa costante dilatazione dei profitti e del capitale sociale della SRE, caratteristiche particolari assume la lotta per il rafforzamento dell'ACEA al fine di giungere, attraverso il potenziamento dell'azienda municipalizzata, alla limitazione dello strapotere monopolistico sino ad oggi esercitato dalla SRE.

In questo senso l'oratore ha invitato il Congresso a farsi portatore della lotta contro la SRE perchè cessi il vecchio ricatto, in base al quale il monopolio si dichiara disposto a costruire nuove centrali solo se potrà aumentare le tariffe.

Non meno interessante è stata la parte della relazione che ha affrontato le rivendicazioni di categoria. L'obiettivo principale, a questo proposito, è quello di garantire la stabilità di impiego, mentre dovranno prendersi a base del rapporto retributivo le paghe corrisposte all'ACEA, giacchè alla SRE i dipendenti, in media, percepiscono diecimila lire al mese in meno rispetto ai lavoratori dell'azienda municipalizzata. L'oratore ha concluso invitando la categoria a battersi per ottenere a questo fine un patto integrativo nelle aziende private (SRE e S.T.T.).

Il dibattito si è sviluppato ampiamente sulle questioni di stretto interesse rivendicativo, ma non ha mancato di sottolineare con forza i problemi che riguardano gli utenti.

Ci sembra opportuno riferire, in primo luogo, la proposta avanzata da Timo, indubbiamente tra quelle di maggior rilievo. Essa riguarda il decentramento dei servizi elettrici (interessa maggiormente gli utenti della SRE) reso di scottante attualità se si pensa che dalle più lontane borgate bisogna venire al centro, in via Poli, per i contratti, i reclami e le varie pratiche che riguardano il rapporto di utenza.

Timo ed altri hanno, a questo proposito, sottolineato l'esigenza di creare uffici di zona, rionali o di borgata per decentrare, nell'interesse di tutti, la completa regolamentazione dei servizi elettrici. Per ottenere il decentramento il Congresso ha proposto, infine, che sia indetto prossimamente un convegno cittadino sull'importante argomento.

Su questo problema e su questioni di varia natura hanno parlato altri delegati. La signora Merzoneti ha parlato sulla parità di retribuzione tra uomini e donne quando le lavoratrici effettuano mansioni analoghe a quelle degli uomini. Glorialanza, Brioni e Pizzolo si sono intrattenuti sul contributo che i lavoratori possono e debbono dare per il miglioramento dei servizi elettrici. La ACEA dovrà, via via, trasformarsi da azienda prevalentemente distributrice in azienda produttrice di energia sicchè possa realizzarsi la riduzione delle alte tariffe (attualmente il rapporto è il seguente: 60 per cento distribuzione; 40 per cento produzione), mentre bisogna rivendicare con forza il diritto dei lavoratori a partecipare alla gestione dell'azienda municipalizzata.

Prendendo spunto da questa parte del dibattito, Muzi, della SRE ha ribadito l'esigenza di sviluppare la lotta per la formazione dei Consigli di gestione.

Accolto dagli applausi della assemblea è salito, infine, alla tribuna il compagno Mario Mammucari. Il segretario della Camera del Lavoro ha esordito indicando agli elettrici di porre al centro della loro azione la difesa dei contratti di lavoro, continuamente violati dagli imprenditori. Dopo essersi soffermato sulle rivendicazioni delle lavoratrici del settore elettrico Mammucari ha affrontato le questioni centrali del dibattito. Soffermandosi su quelle che riguardano gli indirizzi produttivi delle aziende elettriche, l'oratore ha sottolineato l'esigenza che i sindacati si pongano alla testa delle esigenze della cittadinanza.

L'oratore ha affermato che, nel quadro delle nuove scoperte scientifiche, l'ACEA e la SRE dovranno essere impegnate a studiare l'impiego e lo sfruttamento delle nuove energie che possono essere assicurate dalle centrali elettriche atomiche da costruire, ovvero da acquistare all'estero. Le aziende dovranno anche finanziare corsi di specializzazione e, sopratutto le scuole, gli istituti di interesse industriale e gli istituti di fisica.

Da ieri la settimana della donna comunista

Nella settimana della donna comunista, che si svolge dal 4 all'11 dicembre, si terranno in città sei convegni delle segretarie delle cellule femminili per discutere dello sviluppo della campagna di tesseramento e proselitismo e sull'esperienza della Conferenza delle donne comuniste.

6 Dicembre alla sezione Aurelia: Borgo, Cavalleggeri, Aurelia, Primavalle, Montespaccato (partecipa Marisa Musu);
— alla sezione Porta S. Giovanni (con la Spezia): Tuscolano, Porta S. Giovanni, Latino Metronio (Wanda Luzi);
— alla sezione Porta Maggiore: Prenestino, Porta Maggiore, Quarticciolo, Casilino, S. Lorenzo (Gina D'Angelo).
7 Dicembre alla sezione Difensori: Garbatella, Laurentino, Ostia Lido, Ostiense, Testaccio, S. Saba, S. Paolo (Milena Modetti).
9 Dicembre alla sezione Tiburtina: Tiburtino, Valle Aurelia, Ponte Milvio, Monte Mario (Marisa Musu);
— per le sezioni Vaticano, Monteverde, Val Melaina (Idda D'Angelo).
Vercelli 9 dicembre alle ore 19,30 si terranno conversazioni popolari in alcune sezioni (Cavalleggeri, Torpignattara, Garbatella, Testaccio, Porta S. Giovanni, Porta Maggiore, S. Lorenzo) sul tema «L'emancipazione femminile per il rinnovamento del nostro Paese».
Sabato 10 dicembre si svolgerà alle ore 17 nei locali della sezione Macao un dibattito sullo stesso tema tra le intellettuali comuniste della nostra città.

CONVOCAZIONI

Partito

Segretari di sezione oggi alle ore 18,30 in Federazione, O.d.G.: I compiti dei comunisti dopo la riunione del C.C. e la campagna di tesseramento.

La Commissione propaganda della Federazione è convocata in sede per le ore 17,30 di oggi.

Statali: Compagni dei comitati di cellula, dai comitati direttivi sindacali e delle commissioni interne di tutti i Ministeri. Enti e stabilimenti domani alle ore 17,30 in Federazione.

Ospedalieri: Compagni dei comitati di cellula, del comitato direttivo sindacale, delle commissioni interne e comunisti delegati al congresso sindacale provinciale domani alle ore 19,30 in Federazione.

I responsabili della propaganda delle sezioni passino in Federazione nella giornata di oggi per ritirare urgente materiale stampa e per importanti comunicazioni.

Responsabili femminili di sezione alle ore 16 alla sezione Monti.

Responsabili quadri di sezione alle ore 19 alla sezione Macao (Fredda dell'Ardito).

F.G.C.I.

Le responsabili delle ragazze alle ore 19 in Federazione.

Organizzatori ed amministratori di cellula oggi alle ore 19 in Federazione.

I segretari dei seguenti circoli ora alle ore 19 in Federazione: Flaminio, P. Furlale, M. Mario, V. Certosa, Quarticciolo, Capannelle, Casilino, P. Brasile, Tufello, M. Sacro, P. Partigiano, C. Ottone, Centocelle, P. Milvio, Quadraro, Monti, Testaccio, Trastevere, Prenestino, Tiburtino, Vescovio, Appio, Appio Nuovo.

Oggi alle ore 20 avrà luogo una riunione comunista di O. Lido la riunione dei C.D. dei seguenti circoli: Ostia, O. Lido, Acilia, O. Antica e Fiumicino.

LE PRIME

MUSICA

Oscar Borgerth

Il violinista brasiliano Oscar Borgerth ha suonato ieri a Roma alla Società Amici di Castel S. Angelo riscuotendo il consenso del pubblico presente alla manifestazione. La scelta del programma era stata operata in modo da dare una misura delle capacità del violinista: *Ciaccona* di Vitali, *Sonata* di Debussy, *Concerto* in re minore di Vieuxtemps nella prima parte; *Sonatina* di Paganini e pezzi brevi di Szymanowski, Anes, Fernandez e Oswald nella seconda. L'esecuzione è stata buona ed ha messo nella dovuta luce le qualità tecniche e interpretative del solista. Al pianoforte ha collaborato con la nota valentia Loredana Franceschini.

m. z.

RADIO E TV

Programma nazionale. — Ore 7, 8, 13, 14, 20,30 23,15: Giornale radio; 6,45: Lezione di francese; 7,15: Musiche del mattino; 11: La radio per le scuole; 13,30: Musica sinfonica; 12,10: Orchestra Angelini; 13,15: Album musicale; 14,15: Cronache musicali; 16: Le opinioni degli altri; 16,45: Da Montmartre a Copacabana; 17,15: Complesso «Esperia»; 17,30: La voce di Londra; 18: Università Marconi; 18,45: Orchestra Strappini; 19,15: Economia; 19,30: «L'approdo»; 20: Orchestra Gimelli; 20,40: Radiosport; 21: Concerto; 22,15: Scrittori al microfono; 23: Canta U. Valise; 23,25: Musica da ballo; 24: Ultime notizie.

Secondo programma. — Ore 13,30, 15, 18, 20: Giornale radio; 9: Notizie del mattino; 9,30: Orchiestra Chiocchio; 10: Appuntamento alle dieci; 13: Orchestra Ferrari; 13,45: Armoniche; 14: Ribalta internazionale; 14,30: Auditorium; 15,15: Orchestre Savina ed Anepeta; 16: Terza pagina; Girargiradisco; 18,15: Programma per i ragazzi; 19: «Silas Marner»; 19,30: Chitarra e mandolino; 20,30: «A grande richiesta»; 21: «I giorni della vita», di W. Sarovan; 23: Siparietto

Terzo programma. — Ore 21: Il giornale del Terzo programma; 19: D. Milhaud; 19,30: La rassegna; 20,15: Il concerto; 21,20: L'esistenzialismo; 22,05: La musica africana; 22,30: Libri ricevuti; 22,40: L'oro nella economia di oggi.

Televisione. — Il telegiornale alle ore 20,30 è rinviato in chiusura; 17,30: La TV dei ragazzi; 18,30: Le tre arti; 18,15: Lezione di inglese; 20,40: Telesport; 21: Cosa fa il signor X? 21,25: «Tutta una vita» film; 22,55: Replica telesport.

IERI SULLA SPIAGGIA DI «COCCIA DI MORTO» A FIUMICINO

Atroce morte di un giovane palombaro dilaniato da una violenta esplosione

La sciagura è accaduta alle ore 15 - Forse il poveretto è rimasto vittima di un ordigno di natura imprecisata rinvenuto sulla rena - Penosa impressione tra gli abitanti della zona

Un palombaro è stato dilaniato ieri da una violenta esplosione sulla spiaggia di Fiumicino.

Mancavano pochi minuti alle ore 15 quando un sordo boato ha fatto accorrere sulla spiaggia di Coccia di Morto, nei pressi del lago Torlonia, quanti si trovavano nella zona. Agli occhi di costoro si è presentato uno spettacolo raccapricciante: con il ventre squarciato un uomo giaceva sulla sabbia ancora scosso da un impercettibile palpito di vita.

Mentre alcuni si precipitavano ad avvertire i carabinieri della locale stazione, altri hanno provveduto a richiedere l'intervento del medico condotto, dott. Reggiani. Questi, allorchè è giunto, aveva dovuto limitarsi a constatare l'avvenuto decesso del ferito.

I carabinieri dal canto loro hanno potuto identificare la vittima per il 36enne Ruggiero Balsero, palombaro, residente a Fiumicino, alle dipendenze di una società di Civitavecchia.

Il cadavere è stato piantonato fino all'arrivo della squadra scientifica dei carabinieri del Nucleo Speciale e del magistrato che ha autorizzato la rimozione.

Sulla grave sciagura, che ha destato viva commozione fra gli abitanti di Fiumicino ai quali il Balsero era ben noto come un abile tecnico, sono state iniziate le indagini per accertarne le cause. Fino a questo momento non è stato possibile giungere ad alcuna conclusione, ma due sono le ipotesi più probabili.

Il palombaro potrebbe aver rinvenuto un ordigno ed esserne rimasto vittima nel tentativo di disinnescarlo. Secondo una diversa versione il Balsero stava preparando una carica esplosiva per il suo lavoro e questa gli è scoppiata fra le mani.

Arrestato un borsaiolo dalla sua stessa vittima

Un giovane che aveva tentato di rubare un portafoglio, con un sistema che non si può definire ingegnoso, è stato acciuffato dalla stessa sua vittima e consegnato agli agenti del Commissariato di Trionfale.

Si tratta di Levino Casamonica di 21 anni il quale, verso le ore 20 di venerdì scorso, in compagnia di un complice tutt'ora sconosciuto, è entrato nel negozio di vini e oli di proprietà del signor Antonio De Angelis sito in via Candia 114. Nel negozio, oltre al De Angelis, si trovava anche un amico dell'esercente, tale Mario Gai abitante in via Famagosta 63.

Il Casamonica ha chiesto una bottiglia di marsala allungando al De Angelis una banconota da 10 mila lire. L'esercente non aveva di che cambiarla e perciò chiese all'amico Gai di aiutarlo. Il Gai ha estratto dalla tasca il portafogli e l'ha aperto. A questo punto il Casamonica ha tentato di rubargli il portafogli ma senza riuscirvi per la pronta reazione del Gai.

Fuga dei due ladruncoli, inseguiti dal Gai e dal De Angelis i quali, mentre i fuggitivi stavano per salire a bordo di una motocicletta, sono riusciti ad acciuffarne uno e precisamente il Casamonica.

Investito da una vespa in via S. Gregorio

Verso le ore 11,10 di ieri il falegname Onorio Vellini di 26 anni residente a Soci (Arezzo) di passaggio per la nostra città, è stato investito in via San Gregorio da una «Vespa» pilotata da Francesco Poli di 27 anni residente a Monteleone di Spoleto.

Il Vellini è stato immediatamente trasportato all'ospedale di S. Giovanni dove è rimasto ricoverato avendo riportato la frattura della gamba destra. Il Poli ha riportato lievi escoriazioni giudicate guaribili in 8 giorni.

Prosegue alla Maccarese l'agitazione delle mezzadre

Prosegue l'agitazione delle mezzadri di Maccarese contro il provvedimento dell'Istituto Stralcio

«Cronache Romane» alla sala Borromini

La prima manifestazione di «Cronache Romane», organizzata dal sindacato cronisti, in collaborazione con l'Enal provinciale e l'Associazione fra i Romani, si è svolta nella gremitissima sala Borromini con lo intervento di numerose autorità, fra cui: il Prefetto Peruzzo; il prosindaco Andreoli con la consorte; il sen. Quinto Tosatti, presidente dell'Istituto di Studi Romani, il principe Mario del Drago, presidente dell'Associazione fra i Romani, il dott. Genzili per il questore, il barone Volpini, direttore generale dell'ENAL, e molti altri.

Serata al Gran Hotel de «Il vestito d'oro»

Già si delinea il successo della serata organizzata nei saloni del Grand Hotel dal Sindacato cronisti romani e dalla galleria d'arte Attanasio, per l'assegnazione de «Il vestito d'oro», definito «l'Oscar della Moda», per la migliore indossatrice italiana. Com'è noto nel corso dell'elegante serata oltrea 15 indossatrici parteciperanno a 2 «defilés»: il primo — in abito «tailleur» inizierà alle 21,45; e l'altro, in abito da sera, alle ore 23,30. Successivamente, su votazione segreta della giuria composta dalle più importanti Case di alta moda, sarà assegnato alla vincitrice «Il vestito d'oro», gioiello in oro raffigurante il celebre quadro «La modella».

I biglietti «in numero limitato» sono in vendita presso il Sindacato Cronisti (via Frattina 81), l'Arpa Cit. le Case di Alta moda e il Grande Hotel.

Cessa tram e autobus per domani mattina

Domattina, in occasione della visita del Capo dello Stato al Pontefice, verrà inibito il transito lungo il percorso di via Nazionale (dal Traforo verso piazza Venezia), via IV Novembre, via Plebiscito, Corso Vittorio, via della Conciliazione.

Pertanto le linee autobus che seguono tale itinerario (speciali A, B, L) verranno deviate su via Cavour, Monte Savello, Lungotevere, mentre altre linee verranno deviate per via del Tritone, piazza di Spagna, via del Babuino, piazza del Popolo, ecc. (64, 70, ecc), oppure verranno limitate a piazza S. Silvestro (56, 60, 62), a piazza G. Belli (75, 44) e a piazza della Rovere (46 98). Le linee 87 e 88 attraverseranno la direttrice del Corso Vittorio all'altezza del largo Argentina e le linee tranviarie circolari interne, esterne, 23 e 28 attraverseranno piazza P. Paoli, fermandosi soltanto al momento del passaggio del corteo.

La moglie dell'infanticida ignora ancora la tragedia

Un audace intervento chirurgico avrebbe potuto attenuare la deformazione del neonato

Norberto Palla, il sarto 34enne che ha ucciso l'altro giorno il suo figlioletto appena nato nell'Istituto Regina Elena, è stato tradotto a Regina Coeli L'infanticida ha varcato i cancelli del carcere con il volto sconvolto, conscio ormai del suo orribile crimine.

Come si ricorderà il neonato era venuto alla luce con una grave deformazione alle mani, una «simidattilia». L'estremità superiore destra mancava dell'anulare e del mignolo; nella sinistra del pollice, del l'anulare e del mignolo; le rimanenti dita apparivano saldate insieme da una membrana. Un audace intervento chirurgico avrebbe forse potuto permettere al bimbo l'uso sia pure parziale delle mani.

Norberto Palla e Rina Cardelli si erano sposati da appena un anno e, secondo coloro che li conoscono, erano uniti da un grande affetto. Da quando aveva appreso la prossima paternità l'uomo, che è proprietario di un laboratorio di sartoria in via di Ripetta, era apparso raggiante e tanto più premuroso nei riguardi della moglie.

La vista del neonato deforme, tanto atteso, deve aver sconvolto la mente dello sciagurato. Orrore, vergogna e pietà lo hanno rimescolato dianzi alla culla spingendolo all'agghiacciante delitto.

La madre e i tre fratelli dell'assassino, così come i genitori della puerpera, sono rimasti atterriti nell'apprendere la notizia del crimine. A Rina Cardelli, invece, essa continua ad essere pietosamente taciuta.

Si getta sotto un tram un giovane al Quadraro

Il tragico gesto preparato con lucida follia - Un biglietto di addio ai genitori e alla fidanzata

Colto da un improvviso eccesso di lucida follia, il 22enne Domenico Bonanni si è ucciso ieri sera alle 22,30 gettandosi sotto un convoglio tranviario della Stefer al Quadraro.

Pochi minuti prima del tragico gesto il giovane, che abitava in via Demitriade 16, si è recato con un amico in un bar ed ha tracciato a matita alcune parole confuse su un pezzetto di carta da pacchi che ha cacciato quindi in una tasca. Poi, sempre in compagnia dell'amico, il Bonanni ha percorso un tratto di via Tuscolana come per una tranquilla passeggiata.

Al passaggio della vettura 506 proveniente da Cinecittà, il giovane si è staccato fulmineamente dal marciapiede gettandosi sotto le ruote del tram. Quantunque il conducente Gino Boreschini abbia tentato di azionare i freni, l'investimento è stato inevitabile.

Sul luogo sono accorsi decine di passanti, commossi dalla tragica scena, agenti del commissariato di zona e i vigili del fuoco. Questi ultimi hanno adagiato il Bonanni rantolante su un'autoambulanza e lo hanno trasportato all'ospedale S. Giovanni, dove però il poveretto è giunto cadavere.

Sul biglietto rinvenuto erano scritte alcune espressioni rivolte ai genitori. «Questo è il mio ultimo saluto... arrivederci in paradiso... distinti saluti...», ed alla fidanzata: «Addio Carla, ti ho sempre amato...».

Intossicata dal gas una giovane domestica

La 15enne Miranda Cavaccioli, domestica presso la famiglia dell'orefice Giulio Puccini in via Pandosia 21, è stata rinvenuta esanime sul pavimento della cucina alle 19 di ieri. La ragazza, che aveva messo una pentola d'acqua sul fornello mentre era intenta lavare della biancheria, è rimasta intossicata da esalazioni di gas illuminante giacchè l'acqua bollendo è uscita dal recipiente spegnendo la fiamma.

Fortunatamente il Puccini, che dormiva in un'altra stanza, è intervenuto in tempo per puro caso. All'ospedale S. Giovanni, dove l'hanno trasportata i vigili del fuoco, la ragazza è stata giudicata guaribile in tre giorni.

Tre persone ferite per incidenti stradali

Alle 11,50 di ieri mattina, mentre percorrevar il viale Parioli, il pensionato 61enne Giuseppe Paravagna, abitante al 59 dello stesso viale, è stato travolto da una moto condotta dal 16enne Bruno Zanotti domiciliato al numero 43 dello stesso viale Parioli. Al Policlinico i medici hanno ricoverato il Paravagna riservandosi la prognosi.

Pure in osservazione al Policlinico è stato trattenuto il commerciante 48enne Renato Cenciotti abitante in via Benador 18. Questi mentre percorreva con la moglie Marilla, di 55 anni, la via Makallè è stato investito dall'auto pilotata dal 35enne Francesco Buffa, domiciliato in via Trionfale 14. La donna ne avrà per 60 giorni.

MERCOLEDI' CONVEGNO ALL'U.D.I.

Fitti e imposte di consumo nelle proposte delle sinistre

Mercoledì, alle 17,30, avrà luogo nel salone dell'UDI, in via del Conservatorio, un convegno per discutere proposte di parlamentari comunisti socialisti e indipendenti di sinistra per la sospensione per tre anni della legge per l'aumento dei fitti bloccati, per la riduzione dei fitti liberi e la regolamentazione degli sfatti; per la istituzione di una indennità di caro-alloggio per i lavoratori; per la riduzione delle imposte su alcuni generi di consumo.

Il convegno è stato indetto dal comitato romano dell'UDI, dal centro cittadino delle consulte popolari, dalla camera confederale del lavoro. Parleranno: l'on. Marisa Rodano sul disegno di legge per la riduzione dei fitti e la regolamentazione degli sfratti; Mario Mammucari sul disegno di legge per la istituzione della indennità di caro-alloggio; l'ing. Fernando Vasetti sulle proposte per la riduzione delle imposte

Un'auto contro un albero per un guasto ai freni

All'ospedale di S. Giacomo è stato ricoverato e giudicato guaribile in 30 giorni l'impiegato Giovanni Patanè di 34 anni abitante in Piazza di Spagna 15 a causa delle ferite riportate in un incidente della strada.

Il Patanè, verso le ore 1 di ieri, al viale del Galoppatoio è andato a finire con la sua «1100» contro un albero perchè i freni gli si erano bloccati improvvisamente

Piccola cronaca

IL GIORNO

— Oggi, lunedì 5 dicembre (339-26) S. Giulio. Il sole sorge alle 7,48 e tramonta alle 16,30.

— Bollettino meteorologico. Temperatura di ieri: min. 7,5, max. 16,7.

UN ANEDDOTO

Bernard Shaw, il celebre commediografo inglese, allorchè fu invitato a recarsi negli Stati Uniti si rifiutò dicendo: «Non voglio vedere la statua della Libertà. Io sono un maestro del cinema e dell'ironia, ma il mio umorismo non arriva fino a questo punto...».

VISIONE E ASCOLTARE

— RADIO - Programma nazionale: Ore 18 Giovani consortisti; 19,30 L'Approdo; 21 Concerto vocale; 23 Canta Ugo Calise. Secondo programma: Ore 16 Terza pagina; 20,30 A grande richiesta; 21 «I giorni della vita». Terzo programma: Ore 20,15 Concerto. TV: Ore 18,30 Le tre arti.

— TEATRI: «Il crogiuolo» al Quirino; «Bene mio e core mio» all'Eliseo; «L'Arcisopolo» al teatro di via Vittoria; «San Giovanni decollato» al Rossini.

— CINEMA: «Marty» al Quirinetta; «20.000 leghe sotto i mari» all'Attualità, Moderno Saletta; «Fascicolo nero» all'Ausonia, Golden, Induno, La Fenice, Modernissimo, Parioli, Rex; «Carosello dimeniano» all'Alba; «Siamo uomini o caporali» all'Aurora; «Squadra investigativa» all'Italia; «Il massacro di Fort Apache» al Riposo.

GITE

— A Vienna ed a Nizza per il Capodanno con l'Enal. La quota di partecipazione per il viaggio in Austria, che inizia il 29 dicembre e termina il 4 gennaio, è di 31.700 lire.

Per la gita sulla Costa Azzurra la quota di partecipazione è di 33.500 lire. Partenza la sera del 30 dicembre, rientro il 3 gennaio. Il pagamento può essere effettuato in contanti o a rate. Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi in via Piemonte 68, telefono 460.650.

VENDITA PEGNI SCADUTI

— Cassa di risparmio (p. dei Pellegrini 30). Oggi, mercoledì e venerdì, alle 15,30, vendita all'asta pubblica di oggetti preziosi. Domani, alla stessa ora, oggetti non preziosi.

Per una felice combinazione, vengono offerti al pubblico prodotti di qualità A PREZZI IMBATTIBILI

ACQUISTATE IL PACCO RECLAME dei PRODOTTI U. RHODOS

SAPONETTE U.
a base di latte di ricino e olii finissimi

DETERGENTE "LAVEOL"
completo ad alto peso specifico lava e smacchia, non corrode rende brillanti i colori

TALCO BORATO U.

AVRETE DEI PRODOTTI SUPERIORI A PREZZI CHE NESSUNO E' IN GRADO DI EGUAGLIARE

RICHIEDETELI PRESSO COOPERATIVE, SPACCI E NEGOZI

TUSCOLO TITI